



# Comune di Laviano

Provincia di Salerno (SA)

**INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL  
VALLONE CHE INTERESSA LE LOCALITA' "CAMPO PIANO-  
SPAGARINO-CAPO LO PIANO-PIETRA DEL CORVO" DEL COMUNE  
DI LAVIANO (SA)**

## **PROGETTO DEFINITIVO**

Elab.03

Relazione paesaggistica semplificata

R.T.P. Gestione Tecnica:

Mandatario: Arch.Mario G.S.Giudice

Mandanti: Ing.Luigi Iannone

Ing.Arch.Mario L. Capasso

Ing.Arch.Rosario Antonini

Dott.Geol. Antonio Corradino

IL R.U.P. :  
Giuseppe Molinaro

DATA: Ottobre 2021

# RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

## 1. RICHIEDENTE<sup>1</sup>:

Geom. GIUSEPPE MOLINARO, in qualità di R.U.P. dell'intervento in oggetto per conto del Comune di LAVIANO (SA), Sede Municipale : Piazza Padre Pio 1, 84020 Laviano (SA), Codice fiscale : 00540190659, [comune.laviano@asmepec.it](mailto:comune.laviano@asmepec.it)

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

## 2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO<sup>2</sup>:

Trattasi di interventi di risanamento idrogeologico e riqualificazione paesaggistica nell' ambito dei quali è prevista la demolizione e successiva ricostruzione di due attraversamenti stradali, di cui uno relativo alla SP 381.

Gli interventi di cui sopra sono riconducibili ai seguenti punti dell'allegato B del DPR 13 febbraio 2017, n. 31:

**B.11** *"interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo"*

**B.39** *"interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale"*

**B.40** *interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;*

**B.41** *"interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti", ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento*

---

<sup>1</sup> La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

<sup>2</sup> L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B

semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice.

### 3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
- permanente

### 4. DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale agricolo
- commerciale/direzionale
- altro: **viabilità pubblica**

### 5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico area urbana
- area periurbana**
- insediamento rurale (sparso e nucleo)**
- area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre
- altro : Villaggio Benessere (ex prefabbricati post-sisma '80)**

### 6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura versante
- crinale (collinare/montano)**
- piana valliva (montana/collinare)
- altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro.....

### 7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Di seguito sono riportati gli estratti cartografici di riferimento necessari all'individuazione delle opere (fonte GeoPortale della Provincia di Salerno e PTCP della Provincia di Salerno) per maggiori informazioni si rimanda agli elaborati di progetto allegati all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica di cui la presente relazione è parte integrante.

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

a) estratto cartografico (CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO)

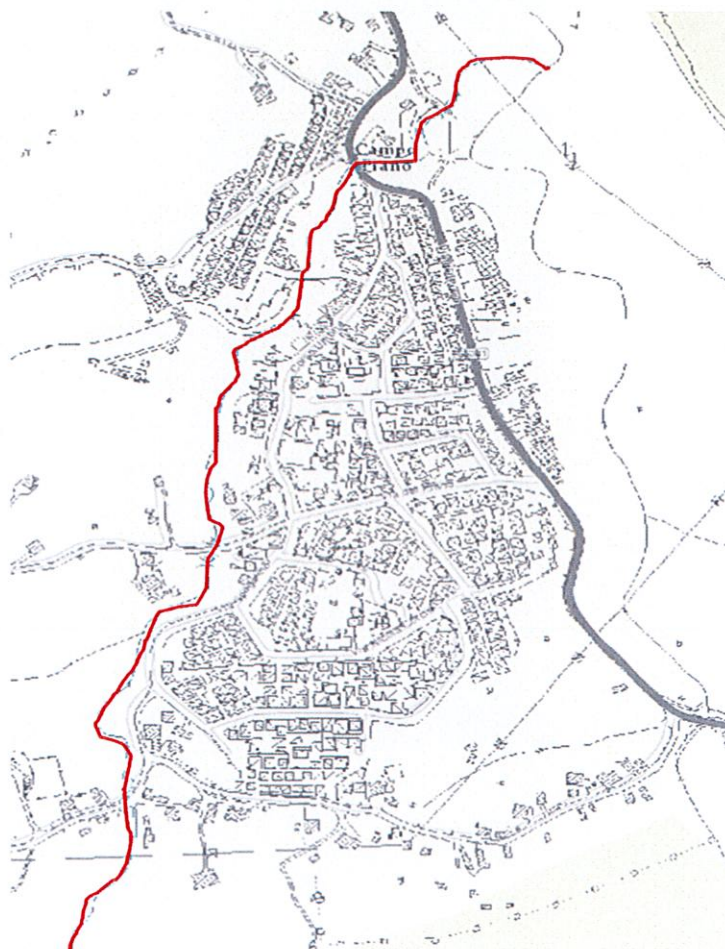


Figura 1 CTR

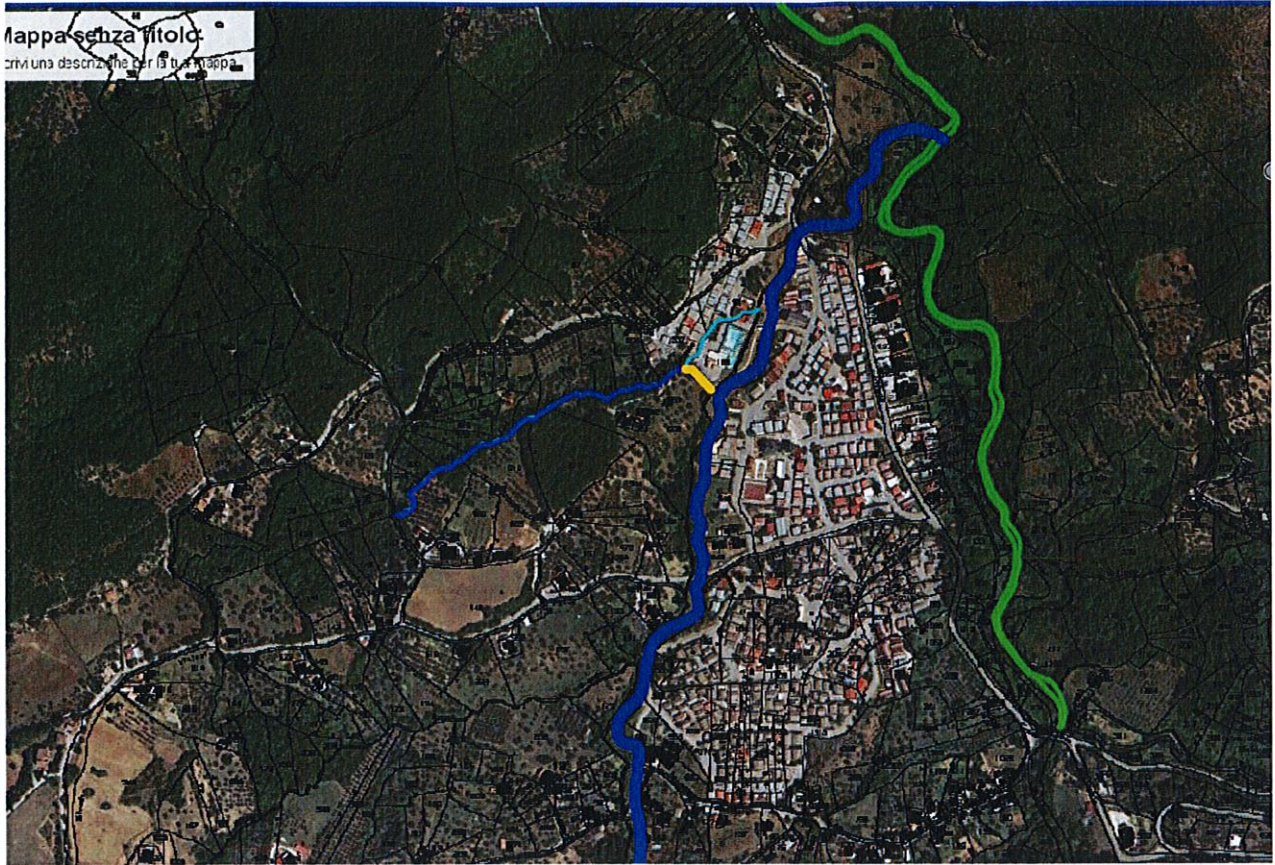


Figura 2 Ortofoto

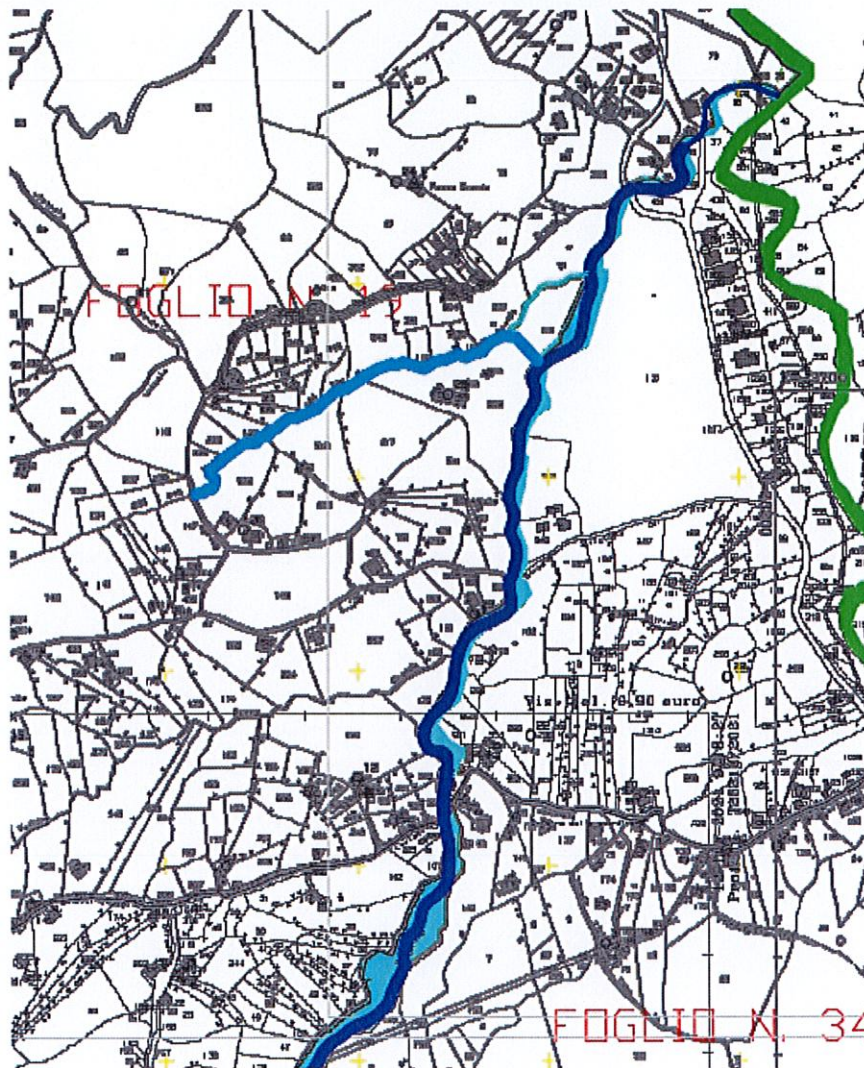


Figura 3 Catasto

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

Considerato che trattasi di :

- a. manutenzione straordinaria di infrastrutture esistenti, tramite opere di ingegneria naturalistica;
- b. demolizione e ricostruzione di due attraversamenti stradali.

Le opere non confliggono con le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali.

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup>Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

Stralcio tavola 1.2.1.b del PTCP arrecante l'individuazione dei BENI STORICO-CULTURALI da cui si evince che le opere da realizzarsi ricadono in ambiti di attenzione archeologica

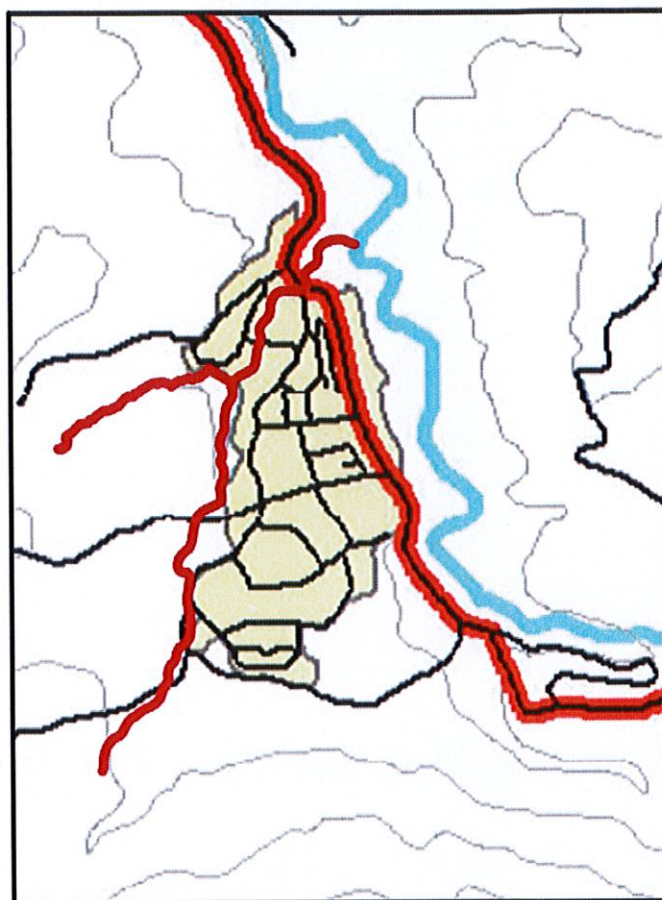


Figura 4 PTCP 1.2.1.b

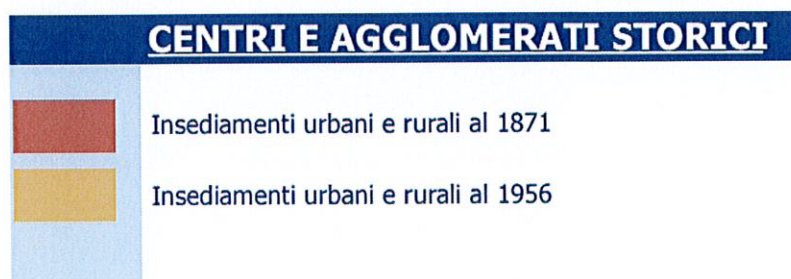


Figura 5 Legenda PTCP



Figura 6 Legenda PTCP

Stralcio tavola 1.3.1.a del PTCP arrecante l'individuazione delle AREE NATURALI PROTETTE da cui si evince che le opere in progetto non sono interessate.

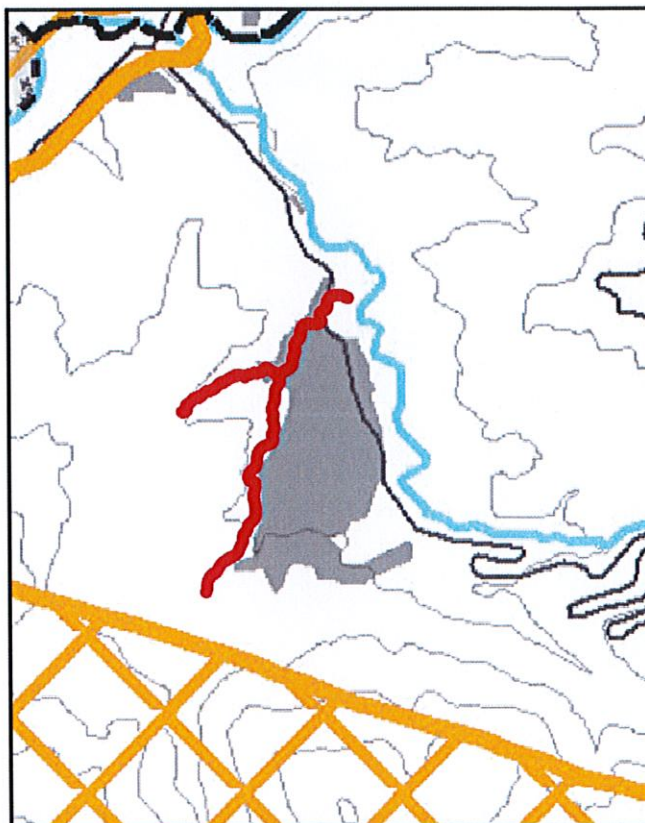


Figura 7 PTCP 1.3.1.a



Stralcio tavola 1.3.2.a del PTCP arrecante l'individuazione dei BENI PAESAGGISTICI da cui si evince che il tratto finale Vallone Spagarino, dal Ponte n°2 verso la confluenza con il Campo Piano, ricade in area di elevato pregio culturale paesaggistico, individuate dalla Regione Campania.

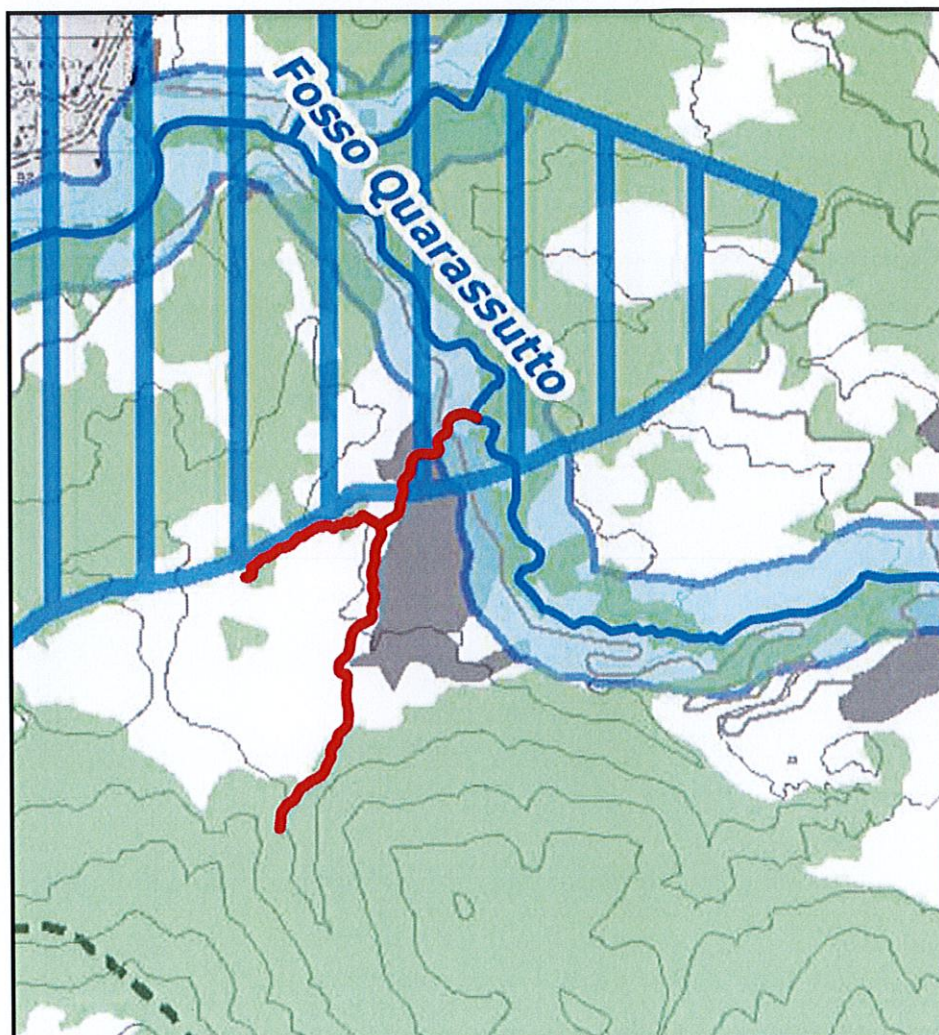


Figura 8 PTCP 1.3.2.a

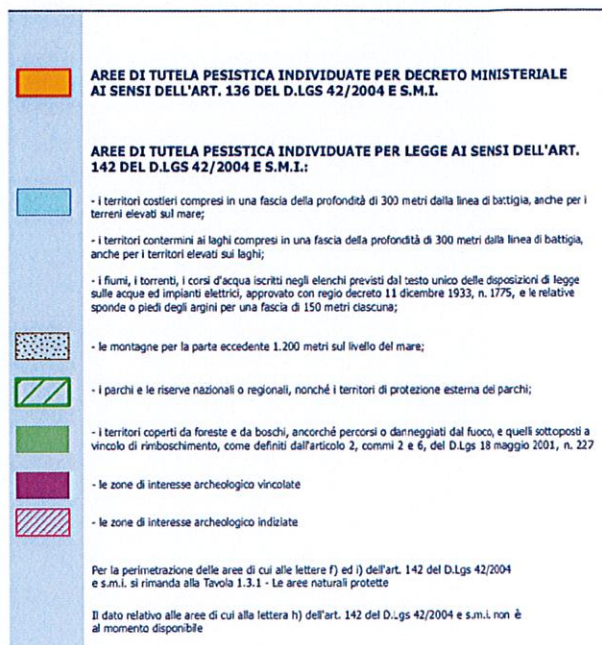


Figura 9 Legenda PTCP

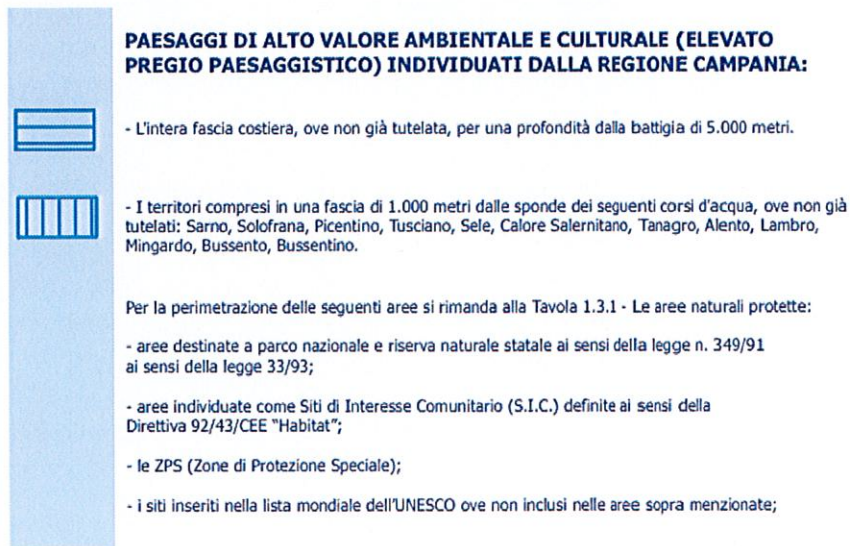


Figura 10 Legenda PTCP

## 8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

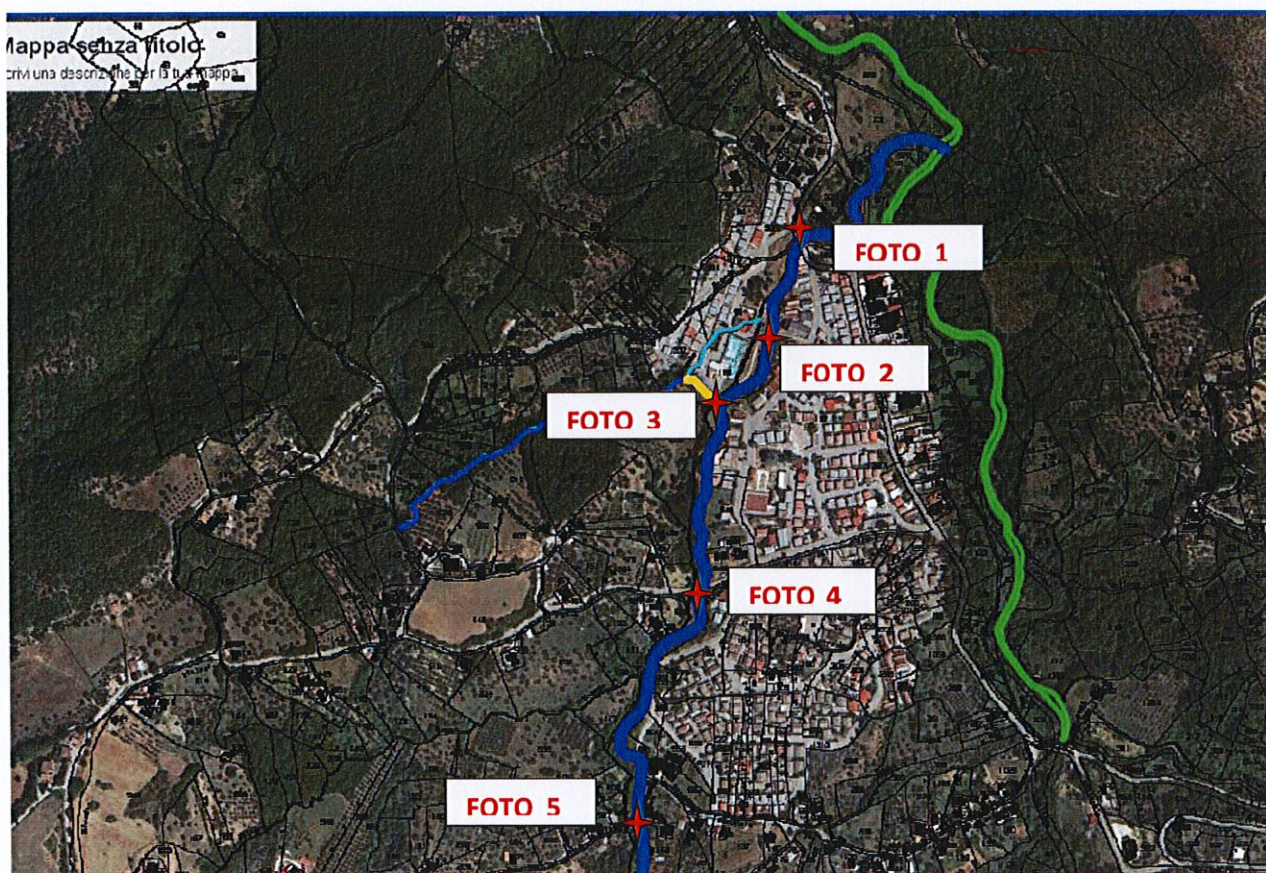


Figura 11 Inquadramento fotografico

**FOTO 1** \_ Ponte sulla SP381, denominato Ponte n°1, se ne prevede la demolizione e la ricostruzione, si prevedono inoltre interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino.



Figura 12 Ponte n°1

**FOTO 2** \_ Ponte n°2, in località "Villaggio Anti-Stress", nei pressi della piscina comunale. Si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul Ponte n°2, interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino e la realizzazione di un'area attrezzata.



Figura 13 Ponte n°2

**FOTO 3** \_ Tratto di ripristino del Vallone Pezza Grande, nei pressi della piscina comunale, si prevede il ripristino del tratto tombato del suddetto vallone.



Figura 14 Tratto tombato del Vallone Pezza Grande

**FOTO 4** \_ Ponte n°3, in località Via Campo Piano, si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte ed interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino



Figura 15 Ponte n°3

**FOTO 5** \_Ponte n°4, in località Ponte San Donato, se ne prevede la demolizione e la ricostruzione e si prevedono interventi di sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino ed interventi di riqualificazione dell'area nei pressi della fontana comunale.



Figura 16 Ponte n°4

**9. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 – 157 Dlgs 42/04)**

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche
- estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate
- .....
- .....

**9. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)**

- territori costieri

- territori contermini ai laghi
- ✓ **fiumi, torrenti, corsi d'acqua**
- montagne superiori 1200/1600 m
- ghiacciai e circhi glaciali
- parchi e riserve
- territori coperti da foreste e boschi
- università agrarie e usi civici
- zone umide
- vulcani
- zone di interesse archeologico

## 10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO<sup>4</sup>

L'area oggetto del presente progetto si sviluppa all'interno del territorio del Comune di Laviano nei pressi del "Villaggio Anti-stress", in località Campo Piano. Il Vallone Spagarino, che attraversa la predetta area, presenta in alcuni tratti condizioni di dissesto idrogeologico. Nello specifico, nei pressi della piscina comunale, vi è la confluenza in sinistra idraulica del Vallone Spagarino con il Vallone Pezza Grande. Il Vallone Pezza Grande ha un andamento attuale che, nell'ultimo tratto, non coincide con quello catastale. Infatti, il tratto finale del vallone è stato deviato dal suo percorso originale e intubato. Il tubo costeggia il piazzale del parcheggio della piscina, attualmente in disuso, fino ad immettersi nello Spagarino. In quest'area si riscontrano, specie in condizioni meteo avverse, allagamenti, dovute alla non adeguatezza della sezione del tubo a smaltire le acque del Vallone Pezza Grande.

Dall'analisi dei luoghi si sono altresì evidenziate alcune criticità della rete in particolare in corrispondenza del Ponte n°1. In particolare la geometria e le dimensioni della sede viaria determinano notevoli problemi di sicurezza alla circolazione stradale anche connesse alle difficoltà di manovra di automezzi e autoarticolati.

---

<sup>4</sup> La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo. Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento



## **11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO<sup>5</sup>**

L'intervento in oggetto prevede la sistemazione idraulico forestale del Vallone Spagarino nel tratto che va dal Ponte n°4 fino alla confluenza finale di tale vallone. Si prevede poi un intervento di ripristino della sezione d'alveo del Vallone Pezza Grande che risulta attualmente intubato. Per quanto riguarda i ponti di attraversamento si prevedono interventi di demolizione e ricostruzione dei Ponti n°1 e 4 e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Ponti n°2 e 3. Infine si prevede la realizzazione di un sistema di aree attrezzate finalizzato sia alla manutenzione dell'infrastruttura, sia a consentire la sua fruizione da parte dell'utenza destinataria finale dell'opera, andando quindi a creare una sorta di attrattore turistico e socio-culturale.

## **12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA<sup>6</sup>**

### **a. Risanamento idrogeologico**

Trattandosi di un intervento di sostanziale manutenzione straordinaria di un alveo esistente non sono prevedibili impatti negativi che possano alterarne gli equilibri ambientali preesistenti del contesto su cui sorge l'opera.

### **b. Sostituzione attraversamenti**

Trattandosi di interventi di sostanziale manutenzione straordinaria tramite demolizione e successiva ricostruzione di due attraversamenti stradali non sono prevedibili impatti negativi che possano alterarne gli equilibri ambientali preesistenti del contesto su cui sorge l'opera.

## **13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO<sup>7</sup>**

Sono state previste soluzioni transitorie per l'abbattimento degli impatti ambientali e

---

<sup>5</sup> La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervistabilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

<sup>6</sup> Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: cromatismi dell'edificio; rapporto vuoto/pieni; sagoma; volume; caratteristiche architettoniche; copertura; pubblici accessi; impermeabilizzazione del terreno; movimenti di terreno/sbancamenti; realizzazione di infrastrutture accessorie; aumento superficie coperta; alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); interventi su elementi arborei e vegetazione

<sup>7</sup> Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato

paesaggistici delle attività di cantierizzazione dell'intervento (v. Studio di Fattibilità )

**14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA  
VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I  
CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

Considerata la natura degli interventi (ingegneria naturalistica) ed i materiali impiegati, conformi a quelli già utilizzate in aree contermini, non si riscontrano punti di non conformità con la disciplina vigente in materia.